

Bandieri cala il poker

Reggio Emilia - Tutto scontato, quasi monotono per la vittoria, quanto combattuto ed emozionante per le restanti posizioni del podio. Daniele Bandieri ha calato il suo poker di successi nella gara di casa con una prestazione di alto livello, sempre con la datata Subaru Impreza Gr.A è riuscito a tirar fuori tutto il meglio del suo repertorio anche grazie alle gomme Michelin, molto performanti su queste strade sempre sporche ed insidiose. Il pilota di Sassuolo non è partito fortissimo, ha atteso la prima delle prove lunghe, la infida Val Tassobbio dove iniziava a menar le danze, e sulla seguente Vetto metteva le cose definitivamente in chiaro; dopo è stato un monologo, insieme a Vianello vinceva una prova dopo

l'altra arrivando ancora al trionfo che, in un certo senso, rende quasi monotona la gara reggiana. L'esatto contrario di quanto accaduto per la piazza d'onore andata a Tobia Cavallini grazie ad una splendida performance nell'ultima prova, dove sono emersi talento e carattere dei veri campioni, dei toscani che non mollano mai; il ragazzo di Lazzaretto, paesino vicino Empoli, sempre affiancato dall'impeccabile Zanella, ha corso sempre su ritmi molto alti, in progressione, lottando con il coltello tra i denti dall'inizio alla fine e, pur soffrendo per lo svitamento di un bullone al pedale della frizione nella Subaru Impreza Wrc curata dalla Procar, è riuscito a togliersi la sua più grande soddisfazione degli ultimi anni,

grande proprio perché sofferta e sudata quanto voluta, specie contro l'attuale leader del Trofeo Asfalto, David Oldrati, autore di una gara sempre di vertice, regolare ma veloce, gli è mancato solo il guizzo finale, ma contro un Cavallini del genere era veramente difficile. Il pilota bergamasco torna dalla 4° trasferta della serie asfaltata comunque soddisfatto per aver rafforzato la leadership in vetta la campionato dopo una gara risultata invece molto amara per l'atteso Felice Re; in crisi con il motore fin dalle prime battute, il pilota Errepi Racing le ha provate tutte per rendere meno pesante il suo passivo, anche montando delle

Con una grande ultima prova Cavallini è 2°. Il podio è completato da Oldrati Jr che continua a comandare il Trofeo Asfalto, mentre Re è solo 5° per problemi al motore. Grande Chentre 1° tra le S1600. In Gr.N continua a dominare Gianfico e Dal Ben vince nel Trofeo Peugeot.

Michelin, ma il risultato non è cambiato molto, un 5° posto finale che nonostante tutto gli permette di giocare le sue carte nelle prossime gare. Tra i due favoriti alla corona finale si è inserito il veloce Silva, sempre in corsa per un posto sul podio nonostante problemi di assetto il comasco ha mollato solo nel finale, quando non ha retto il passo dei due indiatolati che lo hanno preceduto, mentre Musti, dopo un avvio velocissimo, vincitore della Ps2, ha gettato al vento ogni speranza per una foratura nella 7° prova quando occupava la seconda piazza, chiudendo settimo assoluto.



Bandieri



Cavallini



Oldrati